


**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ZAPISNIK SKLEPA OBČINSKEGA SVETA**

N.o/Št. 47

Data/Datum 22.12.2011

OGGETTO: Deliberazione regolamentare per l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria e definizione aliquote impositive anno 2012.

PREDMET: Predpisni sklep za uvedbo lastnega občinskega davka in določitev davčnih stopenj za leto 2012.

L'anno duemilaundici addì ventidue
Leta dvatisočenajst dne dvaindvajsetega

del mese di dicembre presso la sede municipale si è riunito il Consiglio
mesecca decembra se je na občinskem sedežu sestal občinski svet.

Comunale sotto la presidenza del sig. **Giorgio RET, Sindaco del Comune.**
Predseduje župan, g. **Giorgio RET.**

E' presente il Sindaco, sig. Giorgio RET, nonchè i signori consiglieri:
Prisoten je župan, g. Giorgio RET ter gospodje svetovalci:

N.d'ord. štev.	COGNOME E NOME PRIIMEK IN IME	Pres. Pris.	Ass. Ods.	N.d'ord. štev.	COGNOME E NOME PRIIMEK IN IME	Pres. Pris.	Ass. Ods.
1)	RET Giorgio	si-da		10)	PIPAN Lorenzo	si-da	
2)	ROMITA Massimo	si-da		11)	BRADAS Walter		si-da
3)	COLECCHIA Gianpietro	si-da		12)	VERONESE Massimo	si-da	
4)	HUMAR Andrea	si-da		13)	FORČIČ Edvin	si-da	
5)	DE VITA Giuliano	si-da		14)	ULCIGRAI Walter	si-da	
6)	SCAPIN Daria	si-da		15)	ROZZA Maurizio	si-da	
7)	SVARA Tjaša	si-da		16)	CORIGLIANO Lorenzo		si-da
8)	ERAMO Fabio	si-da		17)	FERFOLJA Adriano		si-da
9)	MAZZARI Luisa	si-da					

Assistono gli assessori esterni Daniela Pallotta, Fulvio Tamaro e Stefano Nedoh.
Prisostvujejo zunanji odborniki Daniala Pallotta, Fulvio Tamaro in Stefano Nedoh.

Partecipa il Segretario Generale, dott. Giampaolo Giunta.
Udeležen je generalni tajnik, dr. Giampaolo Giunta.

Riconosciuta valida l'adunanza, la seduta è dichiarata aperta e si procede
Po ugotovitvi sklepčnosti zasedanja otvarja predsednik sejo ter uvede obravnavo

alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.
predvidene točke dnevnega reda.

Ai sensi dell'art.151, comma 4 del vigente T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali si attesta che la spesa prevista trova copertura finanziaria. (Vedi allegato.)

Na osnovi 4. odstavka 151. člena obstoječega Enotnega besedila zakonov o ureditvi krajevnih uprav se potrjuje, da je predvideno finančno kritje stroškov. (Glej prilogo.)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del vigente T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali si esprimono i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile. (Vedi allegato.)

Na osnovi 1. odstavka 49. člena obstoječega Enotnega besedila zakonov o ureditvi krajevnih uprav se izdaja mnenje glede tehnične in računovodske pravilnosti. (Glej prilogo.)

FACCIATA PRIVA DI



SCRITTURAZIONI

Oggetto: Deliberazione regolamentare per l'Istituzione dell'Imposta Municipale Propria e definizione aliquote impositive anno 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto

che il decreto legge del 6 dicembre 2011 n. 201 " disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici (noto come decreto Monti) prevede all'art.13 che l'istituzione dell'imposta municipale propria è anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, ed è applicata in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili, ed alle disposizioni che seguono. Conseguentemente l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata al 2015;

che l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ivi compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa e che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente e che per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

che la base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e dei commi 4 e 5 del presente articolo;

che per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;

- b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4e C/5;
- c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- d. 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D;
- e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

che per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 120;

che l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento e che i comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;

che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e che i comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali;

che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133. I comuni possono ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1 per cento;

che i comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati.

che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la

detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

che i comuni possono stabilire che l'importo di euro 200 può essere elevato, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e che in tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

che la suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e i comuni possono prevedere che queste si applichino anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze di cui al comma 7, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8, l'aliquota di base di cui al comma 6, primo periodo e che la quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria;

che le detrazioni previste, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato di cui al periodo precedente e che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria;

che le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto

legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate;

Considerato che

la sopra richiamata imposta va di fatto a sostituire la previgente ICI modificandone i presupposti impositivi (reintroduzione della tassazione sulla cd. prima casa), le aliquote, le detrazioni, il sistema di compartecipazione dello stato nel gettito e la disciplina dei trasferimenti statali/regionali ai comuni;

l'introduzione dell'imposta municipale propria ha il carattere della sperimentality e della novità e che non ne sono ancora definite con chiarezza tutte le modalità applicative delle diverse disposizioni ad esse relative;

si ritiene, in questa fase, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio di operare scelte prudenti nella determinazione delle diverse aliquote applicabili alle diverse fattispecie oggetto dell'imposta;

Ritenuto opportuno, per quanto premesso, applicare per l'anno 2012 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:

- 1) aliquota base dell'imposta elevata a **1,06 per cento**,
- 2) aliquota ridotta per abitazione principale e per le relative pertinenze **0,4 per cento**
- 3) aliquota ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentale **0,2 per cento**;

Dato atto che la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

Considerata che il testo del decreto legge attualmente in fase di conversione potrebbe subire delle modifiche anche sostanziali rispetto alle fattispecie impositive, alle aliquote applicabili e alle detrazioni possibili e che conseguentemente potrebbe essere necessario andare a modificare quanto proposto con la presente deliberazione nel caso in cui gli effetti delle eventuali novità andassero a incidere sugli equilibri del bilancio comunale;

Considerato che il presente provvedimento ha valenza regolamentare e tariffaria e come tale soggetto alle disposizioni di cui all'art 13 c.15 del Decreto Legge 201 del 6 dicembre 2011.

Sentito l'intervento dell'assessore competente Pallotta che illustra la proposta di deliberazione;

Sentiti gli interventi del consigliere Rozza, del Sindaco e dell'assessore esterno Nedoh;

Sentito l'intervento del consigliere Veronese che preannuncia l'astensione dal voto;

Sentiti gli interventi del Sindaco e del consigliere Ulcigrai;

Visto lo Statuto comunale

Acquisito il parere in merito alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e il parere di conformità alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, espresso dal Segretario Comunale;

visto l'esito della votazione a scrutinio palese, espressa per alzata di mano che ottiene il seguente risultato: presenti 14 (esclusi gli assessori esterni Pallotta, Tamaro, Nedoh), votanti 10, favorevoli 10, contrari 0, astenuti 4 (Ulcigrai, Forčić, Veronese, Rozza);

DELIBERA

1. si applicano per l'anno 2012 le seguenti aliquote e detrazioni per l'imposta municipale propria:

a) aliquota base dell'imposta elevata a **1,06 per cento**,

b) aliquota ridotta per abitazione principale e per le relative pertinenze **0,4 per cento**

c) aliquota ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentale **0,2 per cento**;

2. di dare atto che la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica

3. di dare atto che il testo del decreto legge attualmente in fase di conversione potrebbe subire delle modifiche anche sostanziali rispetto alle fattispecie impositive, alle aliquote applicabili e alle detrazioni possibili e che conseguentemente potrebbe essere necessario andare a modificare quanto proposto con la presente deliberazione nel caso in cui gli effetti delle eventuali novità andassero a incidere sugli equilibri del bilancio comunale.

4. di dare che il presente provvedimento ha valenza regolamentare e tariffaria e come tale è soggetto alle disposizioni di cui all'art 13 c.15 del Decreto Legge 201 del 6 dicembre 2011 ;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n°21 che ottiene il seguente risultato: presenti 14 (esclusi gli assessori esterni Pallotta, Tamaro, Nedoh), votanti 10, favorevoli 10, contrari 0, astenuti 4 (Ulcigrai, Forčić, Veronese, Rozza);

6. di trasmettere la presente deliberazione, entro trenta giorni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Zadeva: Predpisni sklep za uvedbo lastnega občinskega davka in določitev davčnih stopenj za leto 2012.

OBČINSKI SVET

glede na to,

da uredba-zakon št.201 z dne 6. decembra 2011 "Nujni ukrepi za rast, pravičnost in konsolidacijo javnih financ" (t.i. uredba Monti) v 13.čl. določa predčasno poskusno uvedbo glavnega občinskega davka (ali občinskega davka na lastnino nepremičnin) v vseh občinah na ozemlju države v letu 2012 in vse do leta 2014 v skladu z 8. in 9. členom zakonske uredbe št.23 z dne 14. marca 2011 (predpisi se smiselno uporabljajo) in s kasnejšimi določili. Zakonski predpisi o občinskem davku na lastnino nepremičnin se bodo potemtakem začeli dokončno izvajati v letu 2015;

da v sklopu glavnega občinskega davka je predmet obdavčitve lastnina nepremičnin, omenjenih v 2.čl. zakonske uredbe št. 504 z dne 30. decembra 1992, vključno s tistimi, v katerih imajo zavezanci prijavljeno stalno prebivališče, in s pripadajočimi ohišnicami, ter da za namene obravnavanega davka je hiša ali stanovanje, v kateri ima zavezanec stalno prebivališče, tista nepremičnina, ki je vpisana oziroma se lahko vpiše v urbani stavbni kataster kot edina nepremičninska enota, v kateri lastnik običajno prebiva in ima urejeno anagrafsko prebivališče, ter da se za ohišnice te enote upoštevajo izključno tiste, ki so uvrščene v katastrske kategorije C/2, C/6 in C/7 (največ ena ohišnica za vsako od navedenih katastrskih kategorij), tudi če so vpisane v kataster skupaj z enoto, namenjeno bivanju;

da davčna osnova za glavni občinski davek je enaka vrednosti nepremičnine, določeni v skladu s 1., 3., 5. in 6. odstavkom 5.čl. zakonske uredbe št. 504 z dne 30. decembra 1992, ter s 4. in 5. odstavkom tega člena;

da za stavbe, ki so vpisane v kataster, je vrednost enaka produktu vpisanega katastrskega dohodka, ki je v veljavi 1. januarja v letu, na katero se nanaša obdavčitev, revalviranega za 5 odstotkov v skladu z 48. odstavkom 3.čl. zakona št.662 z dne 23. decembra 1996, in enega od spodaj navedenih množiteljev:

- a. 160: za stavbe uvrščene v katastrsko skupino A in v katastrske kategorije C/2, C/6 in C/7 ter z izjemo katastrske kategorije A/10;
- b. 140: za stavbe, uvrščene v katastrsko skupino B in v katastrske kategorije C/3, C/4 in C/5;
- c. 80: za stavbe, uvrščene v katastrsko kategorijo A/10;
- d. 60: za stavbe, uvrščene v katastrsko skupino D;
- e. 55: za stavbe, uvrščene v katastrsko kategorijo C/1.

da za kmetijska zemljišča je vrednost enaka produktu vpisanega katastrskega dohodka, ki je v veljavi 1. januarja v letu, na katero se nanaša obdavčitev, revalviranega za 25 odstotkov v skladu z 51.odstavkom 3.čl. zakona št.662 z dne 23. decembra 1996, ter množitelja 120;

da osnovna davčna stopnja je določena v višini 0,76 odstotka in da občine s sklepom občinskega sveta, sprejetega v skladu z 52.čl. zakonske uredbe št.446 z dne 15. decembra 1997, lahko zvišajo oziroma znižajo višino obravnavane davčne stopnje za največ 0,3 odstotka;

da davčna stopnja je znižana na 0,4 odstotka za nepremičnino, v kateri ima lastnik urejeno glavno prebivališče, in za pripadajoče ohišnice ter da občine lahko zvišajo oziroma znižajo višino obravnavane davčne stopnje za največ 0,2 odstotka;

da davčna stopnja je znižana na 0,2 odstotka za kmetijska pomožna poslopja, ki so omenjena v 3.-bis odstavku 9.čl. uredbe-zakona št.557 z dne 30. decembra 1993, ki je bila s spremembami pretvorjena z zakonom št.133 z dne 26. februarja 1994, in da občine lahko znižajo višino obravnavane davčne stopnje do 0,1 odstotka;

da občine lahko znižajo osnovno davčno stopnjo na najmanj 0,4 odstotka za nepremičnine brez zemljiškega dohodka, ki so omenjene v 43.čl. prečiščenega besedila, izdanega z uredbo Predsednika republike št. 917 iz leta 1986, oziroma za nepremičnine, ki so last zavezancev za davek na dohodek podjetij, oziroma za nepremičnine, ki so dane v najem;

da od davka na nepremičnino, v kateri ima zavezanec prijavljeno stalno prebivališče, in na pripadajoče ohišnice se odbije znesek 200 evrov do celotne višine odmerjenega davka

sorazmerno z obdobjem, v katerem je bilo v obravnavani nepremičnini prijavljeno stalno prebivališče zavezanca med letom, za katero se davek obračuna, ter da, če več zavezancev ima prijavljeno stalno prebivališče v isti nepremičninski enoti, se omenjeni odbitek priznava vsem zavezancem sorazmerno z deležem, v zvezi s katerim je bilo prijavljeno stalno prebivališče;

da občine lahko določijo, da se znesek v višini 200 evrov poviša do celotne višine odmerjenega davka v spoštovanju proračunskega ravnovesja in da v tem primeru občina, ki je sprejela obravnavani sklep, ne sme določiti višje davčne stopnje od tiste redne za nepremičnine, ki ostajajo na razpolago;

da pravica do obravnavanega odbitka se prizna za nepremičnine, omenjene v 4. odstavku 8.čl. zakonske uredbe št. 504 z dne 30. decembra 1992, in da pravica do zmanjšanja davčne stopnje za nepremičnino, v kateri je prijavljeno stalno prebivališče, in za pripadajoče ohišnice, ter pravica do odbitka se priznavata tudi za primere, ki jih navaja 3.bis čl. zakonske uredbe št.504 z dne 30. decembra 1992, občine pa lahko določijo, da se navedene pravice priznajo tudi osebam, navedenim v 56.odstavku 3.čl. zakona št.662 z dne 23. decembra 1996;

da državi je namenjen polovični delež prihodka od davka, izračunanega tako, da od vsote vseh davčnih osnov za vse nepremičnine (z izjemo tistih, v katerih je prijavljeno stalno prebivališče in so opredeljene v 7. odstavku, vključno s pripadajočimi ohišnicami) in za vsa kmetijska pomožna poslopja iz 8. odstavka se obračuna davčna stopnja iz prvega stavka 6. odstavka, ter da država prejme obravnavani delež ob plačilu glavnega občinskega davka;

da predvideni odbitki ter tisti odbitki in znižanja davčnih stopenj, ki jih določijo občine, se ne uveljavijo pri izračunu zgoraj omenjenega deleža, namenjenega državi, ter da v zvezi z ugotavljanjem, z izterjavo, s povračili, s sankcijami, z obrestmi in s spori se izvajajo predpisi s področja glavnega občinskega davka;

da občina je pristojna za ugotavljanje in izterjavo obveznosti, vezanih na državno dajatev, in da v sklopu omenjenih dejavnosti občini pripadajo višji prihodki iz naslova dajatev, obresti in sankcij;

da mimo 52.čl. zakonske uredbe št. 446 z dne 15. decembra 1997 se plačilo davka opravi po navodilih iz 17.čl. zakonske uredbe št.241 z dne 9. julija 1997, kot to določa ukrep direktorja Agencije za prihodke;

ob upoštevanju, da

zgoraj navedeni davek dejansko nadomešča dosedanja ODN, tako da spreminja predmet obdavčitve (ponovno uvaja obdavčitev nepremičnine, v kateri ima zavezanec prijavljeno stalno prebivališče), davčne stopnje, sistem odbitkov, da državi priznava pravico do deleža prihodkov od obdavčitve nepremičnin ter da obenem spreminja ureditev sistema prenosov državnih in deželnih sredstev na občine;

postopki obračunavanja glavnega občinskega davka predstavljajo novost, da njihovo začetno izvajanje bo poskusno ter da oblike izvajanja vseh predpisov, vezanih na obravnavano dajatev, niso dovolj jasno obrazložene;

, po odločitvi uprave, bodo v tej fazi opravljene previdne izbire pri določitvi primernih davčnih stopenj za vse primere obdavčitve, da se zagotovi proračunsko ravnovesje;

glede na to, da na podlagi zgoraj navedenih utemeljitev in po mnenju uprave je primerno odobriti spodaj navedene stopnje glavnega občinskega davka za leto 2012:

- 1) povišati osnovno davčno stopnjo na **1,06 odstotka**,
- 2) znižana davčna stopnja za nepremičnino, v kateri ima zavezanec prijavljeno stalno prebivališče, in pripadajoče ohišnice v višini **0,4 odstotka**,
- 3) znižana davčna stopnja za kmetijska pomožna poslopja v višini **0,2 odstotka**;

ob priznanju, da od davka na nepremičnino, v kateri ima zavezanec prijavljeno stalno prebivališče, in na pripadajoče ohišnice se odbije znesek 200 evrov do celotne višine odmerjenega davka sorazmerno z obdobjem, v katerem je bilo v obravnavani nepremičnini prijavljeno stalno prebivališče zavezanca med letom, za katero se davek obračuna, ter da, če več zavezancev ima prijavljeno stalno prebivališče v isti nepremičninski enoti, se omenjeni odbitek priznava vsem zavezancem sorazmerno z deležem, v zvezi s katerim je bilo prijavljeno stalno prebivališče;

glede na to, da uredba-zakon je bila predložena zbornicam v potrditev in pretvorbo in da med omenjenim postopkom se lahko v besedilo zakonskega ukrepa vnesejo tudi bistvene spremembe v zvezi z opredelitvijo predmetov obdavčitve, davčnih stopenj in možnih odbitkov ter da, če bodo morebitne spremembe vplivale na ravnovesje občinskega proračuna, bo treba spremeniti tudi vsebino tega sklepa;

Glede na to, da ta ukrep uvaja in spreminja pravila ter postopke za obračun davkov, ki so v pristojnosti lokalnih uprav, in da se potemtakem v zvezi z njim izvajajo predpisi, ki jih nalaga 15. odstavek 13.čl. uredbe-zakona št.201 z dne 6. decembra 2011.

Potem ko spregovori pristojna odbornica Pallotta, ki obrazloži predlog sklepa;

Potem ko spregovorijo svetnik Rozza, župan in zunanji odbornik Nedoh;

Potem ko spregovori svetnik Veronese, ki napove, da se bo vzdržal glasovanja;

Potem ko spregovorita župan in svetnik Ulcigrai;

Na podlagi občinskega statuta

Po prejetju mnenja, ki ga je izrazil odgovorni za davčni urad v zvezi s tehnično pravilnostjo v skladu z 49.čl. zakonske uredbe št.267 z dne 18. avgusta 2000, "Prečiščeno besedilo zakonov o ureditvi lokalnih ustanov", ter mnenja generalnega tajnika o skladnosti z zakoni, statutom in pravilniki;

glede na izid javnega glasovanja, izraženega z dvigom rok: 14 prisotnih (z izjemo zunanjih odbornikov Pallotta, Tamara, Nedoha), 10 glasujočih, 10 za, nihče proti, 4 vzdržani (Ulcigrai, Forčič, Veronese, Rozza);

SKLENE

1. odobriti spodaj navedene stopnje za obračun glavnega občinskega davka (na lastnino nepremičnin) v letu 2012:

a) povišati osnovno davčno stopnjo na **1,06 odstotka**,

b) znižana davčna stopnja za nepremičnino, v kateri ima zavezanec prijavljeno stalno prebivališče, in pripadajoče ohišnice v višini **0,4 odstotka**,

c) znižana davčna stopnja za kmetijska pomožna poslopja v višini **0,2 odstotka**;

2. priznati, da od davka na nepremičnino, v kateri ima zavezanec prijavljeno stalno prebivališče, in na pripadajoče ohišnice se odbije znesek 200 evrov do celotne višine odmerjenega davka sorazmerno z obdobjem, v katerem je bilo v obravnavani nepremičnini prijavljeno stalno prebivališče zavezanca med letom, za katero se davek obračuna, ter da, če več zavezancev ima prijavljeno stalno prebivališče v isti nepremičninski enoti, se omenjeni odbitek priznava vsem zavezancem sorazmerno z deležem, v zvezi s katerim je bilo prijavljeno stalno prebivališče;

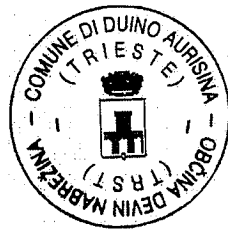
3. priznati, da uredba-zakon je bila predložena zbornicam v potrditev in pretvorbo in da med omenjenim postopkom se lahko v besedilo zakonskega ukrepa vnesejo tudi bistvene spremembe v zvezi z opredelitvijo predmetov obdavčitve, davčnih stopenj in možnih odbitkov ter da, če bodo morebitne spremembe vplivale na ravnovesje občinskega proračuna, bo treba spremeniti tudi vsebino tega sklepa;

4. priznati, da ta ukrep uvaja in spreminja pravila ter postopke za obračun davkov, ki so v pristojnosti lokalnih uprav, in da se potemtakem v zvezi z njim izvajajo predpisi, ki jih nalaga 15. odstavek 13.čl. uredbe-zakona št.201 z dne 6. decembra 2011;

5. izjaviti na podlagi spodaj navedenega izida ločenega javnega glasovanja, izraženega z dvigom rok, da je ta sklep takoj izvršljiv v skladu z 19. odstavkom 1. čl. DZ št.21 z dne 11.12.2003: 14 prisotnih (z izjemo zunanjih odbornikov Pallotta, Tamara, Nedoha), 10 glasujočih, 10 za, nihče proti, 4 vzdržani (Ulcigrai, Forčič, Veronese, Rozza);

6. poslati ta sklep Ministrstvu za Ekonomijo in Finance v roku tridesetih dni.

FACCIATA PRIVA DI



SCRITTURAZIONI

Letto, confermato e sottoscritto.
Prebrano, odobreno in podpisano.

IL SINDACO- ŽUPAN
f.to/l.r. comm. Giorgio Ret

L'ASSESSORE-ODBORNIK
f.to/l.r. Massimo Romita

IL SEGRETARIO GENERALE
GENERALNI TAJNIK
f.to/l.r. dott./dr. Giampaolo Giunta

Delibera n. 47/2011 del Consiglio Comunale.
Sklep št. občinskega sveta.

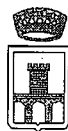
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
POTRDILO O OBJAVI**

Il sottoscritto incaricato per gli adempimenti previsti dall'art. 1 della L.R. 21/2003 attesta che
Podpisani poverjeni uslužbenec za izvršitev kar predvideva 1. čl. dež. zakona 21/2003 potrjujem,

copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo del Comune
da je bil prepis tukajšnjega sklepa izobešen na občinski oglasni deski

dal/od 27.12.2011 al/do 10.01.2012

L'incaricato-Pov.uslužbenec
Damiana Bressani



DELIBERA n. / SKLEP št. 47 dd. / z dne 22 DIC. 2011

OGGETTO / ZADEVA:

Deliberazione regolamentare per l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria e definizione aliquote impositive anno 2012.

Predpisni sklep za uvedbo lastnega občinskega davka in določitev davčnih stopenj za leto 2012

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/00, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ in merito alla regolarità tecnica.

V smislu 1. odstavka 49. člena zakonske uredbe št. 267/00 izražam pozitivno/negativno mnenje glede tehnične pravilnosti.

IL RESPONSABILE DI P.O. SERVIZIO TRIBUTI
ODGOVORNI ZA OP DA VČNE SLUŽBE

dott. Giovanni Parisi

Conforme/ ~~non conforme~~ alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti (disposizione Sindacale prot.n. 9844 dd. 01.07.1997).

Je v skladu / ni v skladu z zakoni, Statutom in pravilniki (županovo navodilo prot. št. 9844 z dne 1.7.1997).

IL SEGRETARIO GENERALE
GENERALNI TAJNIK

dott. Giampaolo Giunta

FACCIATA PRIVA DI



SCRITTURAZIONI